



# COMUNE DI PATU'

Provincia di LECCE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                            |   |
|----------------------------|---|
| N. 2<br><br>Del 24/03/2026 | <b>OGGETTO:</b> DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO. |
|----------------------------|---|

L'anno duemilaventisei, addì ventiquattro del mese di Marzo alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori seguenti:

**MELCARNE GIANFRANCO**  
**ABATERUSSO GABRIELE**  
**LETIZIA ZEFFERINO**  
**LIA EMANUELA**  
**MILO MICHELE**  
**PANICO VINCENZO**  
**SCHIRINZI LUCA**  
**PUCE MICHELE**  
**DE NUCCIO FRANCESCO**  
**CAGNAZZO ALESSANDRO**  
**SPANO GIOVANNI**

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |
| X        |         |

Presidente  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune **DOTT.SSA BEATRICE BAGLIVO.**

Il **Presidente MELCARNE GIANFRANCO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:*

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica dell'atto

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT.SSA CONSIGLIA MURA

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile dell'atto

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT.SSA CONSIGLIA MURA

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2 all'odg. Espone l'assessore Ada Bello, la quale sottolinea che si sta procedendo con l'odierna deliberazione all'approvazione della estensione temporanea dell'Imposta di soggiorno.

Interviene il Sindaco per evidenziare che con la deliberazione all'odg si interviene sull'Imposta di soggiorno comunale, secondo le indicazioni espresse dalla giunta comunale per adeguare le tariffe a quelle degli altri Comuni vicini (Salve, Morciano di Leuca). Si è fatta un'analisi nel redigere il Bilancio di previsione e si è ritenuto opportuno adeguarle. Il periodo massimo previsto è di sette notti, nonostante gli altri Comuni le abbiano previste per dieci. Il Regolamento prevede una estensione per l'intera stagione turistica da giugno a settembre. Per quest'anno, considerato che siamo già a marzo, il mese di giugno sarà escluso e partirà dall'anno 2027, con l'allineamento del Comune di Patù agli altri Comuni limitrofi rivieraschi.

Interviene il consigliere Giovanni Spano, il quale esprime la considerazione che il popolo salentino è riconosciuto per essere accogliente, invece l'Amministrazione di Patù, in questo modo, sta dimostrando il contrario. I turisti sono persone che lavorano tutto l'anno per le vacanze. Non hanno pensioni d'oro e così facendo sono vessati, ci sono i pagamenti dei parcheggi, gli autovelox, le tasse, così sono scoraggiati e spaventati nel decidere di trascorrere le vacanze in Salento. Inoltre, chiede il consigliere, questi soldi che vengono incassati, dove vanno a finire? Si offrono dei servizi? Patù ha le Centopietre che è un bene in stato di abbandono, con l'acqua che ristagna nelle fessure. Nel Palazzo Romano c'era una stanza adibita a biblioteca, che fine ha fatto? Quando vengono a fare le riprese televisive li si porta a Felloniche o a Santa Maria di Leuca. Qualche anno fa nessuno conosceva Liborio Romano. Ci sarebbe tanto da fare, il Comune di Patù può vantare tre onorevoli, un Ministro dell'Interno, un Prefetto. E, inoltre, in che condizioni versa Vereto? C'è una unità abitativa e ci vanno a dormire i cani. Perché questi beni non si danno in gestione? Il consigliere continua dicendo di aver chiesto quali siano i beni del Comune, ma non gli è stato mai risposto. La minoranza gradirebbe un controllo del territorio più attivo. C'era proprio la necessità di portare da un euro a un euro e cinquanta? Per la tassa di soggiorno chi effettua i controlli? A Patù ci sono tante case chiuse che affittano a nero solo nei mesi estivi. Si invita l'Amministrazione comunale ad esercitare maggiori controlli.

Replica il Sindaco riguardo all'ultima considerazione espressa dal consigliere Spano sulla disponibilità di unità abitative a lunga durata, essendo un problema comune anche alle grandi città. Si preferiscono gli affitti brevi, questo problema esiste realmente ed alcune Regioni stanno andando verso la vocazione di controllare il fenomeno. Anche la Regione Puglia sta pensando ad una normativa per porre un freno alle locazioni turistiche per i Comuni che vorranno e che dovranno censire e limitare il numero degli immobili destinati a locazione turistica.

Replica Spano che ciò dovrebbe essere dichiarato dai proprietari.

Il Sindaco risponde che il problema dell'abusivismo è un altro, il problema è che non c'è un limite o un contingentamento. Questo intento delle Regioni, è una notizia recente.

Interviene il consigliere Milo che esprime che in merito ai controlli, l'Ufficio centrale della Guardia di Finanza sta organizzando incontri per contestare l'evasione. Ci saranno controlli incrociati.

Il Sindaco evidenzia come già l'introduzione del codice identificativo abbia limitato il fenomeno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi.

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al Titolo V della Parte seconda della Costituzione", che è intervenuta in maniera sostanziale in relazione ai rapporti ed ai

ruoli fra Stato e Regioni;

RILEVATO che detta norma ha recepito il principio di sussidiarietà verticale, invertendo il criterio che aveva governato il precedente riparto di competenze legislative tra i due enti, lasciando allo Stato solamente i compiti essenziali che non possono essere soddisfacentemente svolti dalle Regioni e dagli enti locali;

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42, con cui il Governo è stato delegato ad emanare appositi decreti per l'attuazione del federalismo fiscale;

CONSIDERATO che la suddetta legge delega ha previsto che sia le Regioni che gli enti locali debbano tendere al perseguimento della perequazione fiscale e dell'autonomia finanziaria, mediante la statuizione di criteri e di principi che dovranno coordinare la finanza pubblica ed il sistema tributario nel suo insieme;

RAVVISATO che nell'intento del legislatore devono essere introdotte disposizioni che consentono agli enti locali di finanziare integralmente il normale esercizio delle funzioni pubbliche loro attribuite;

VERIFICATO che la citata legge 42/2009 prevede il superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica;

PRESO ATTO che al fine della realizzazione delle previsioni dettate dalla normativa richiamata è stato emanato il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";

VERIFICATO che l'imposta di soggiorno è disciplinata dall'art. 4 del citato decreto legislativo n. 23/2011;

VISTO che con atto C.C. n. 23 del 27/05/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno con approvazione contestuale del Regolamento applicativo;

VISTO che con atto C.C. n. 11 del 19/05/2022 si è provveduto a modificare il regolamento per adeguarlo alle disposizioni del D.L. n. 34/2020;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla modifica del Regolamento all'art. 1 comma 5, per l'aggiornamento del periodo di applicazione dell'imposta, che sarà dal 01 giugno al 30 settembre di ogni anno, dando atto che solo per l'anno 2026, in quanto anno di prima applicazione dell'estensione temporanea, l'imposta verrà applicata dal 01 luglio al 30 settembre 2026;

PRESO ATTO *che in base alle specifiche disposizioni dell'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 180 del D.L. n. 34/2020 e s.m.i., i responsabili del pagamento dell'imposta di soggiorno sono i gestori delle strutture ricettive;*

VERIFICATO che l'imposta deve essere applicata secondo criteri di gradualità ed in proporzione al costo del pernottamento;

CONSIDERATO che, ad opera delle modifiche introdotte dal D.L. n. 50/2017, è stata ampliata la platea delle strutture tenute ad applicare il tributo in esame, che include anche le locazioni brevi, ossia le locazioni per fabbricati ad uso abitativo con una durata non superiore a 30 giorni;

CONSIDERATO che le tariffe sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 12/03/2026;

VISTO l'articolo 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni in ordine alle proprie entrate di natura tributarie e non;

VISTA la proposta di modifica del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13, comma 15 quater, del D.L. n. 201/2011, il Regolamento per l'imposta di soggiorno entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla pubblicazione della delibera di approvazione del Regolamento sul sito del Ministero dell'Economia e Finanze;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D. Lgs. 30-03-2001, n. 165, i quali in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai responsabili di Area spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il Bilancio di Previsione 2026/2028, la cui approvazione è iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dove è proposta l'approvazione della presente deliberazione;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D. Lgs. 18 luglio 2000, n. 267:

ACQUISITO il parere formulato dall'organo di revisione economico-finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (De Nuccio, Spano, Cagnazzo), espressi in forma palese,

## DELIBERA

1. DI DICHIARARE tutto quanto esposto in premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, nello specifico all'art. 1 comma 5, per l'aggiornamento del periodo di applicazione dell' imposta, che sarà dal 01 giugno al 30 settembre di ogni anno, dando atto che solo per l'anno 2026, in quanto anno di prima applicazione dell' estensione temporanea, l'imposta verrà applicata dal 01 luglio al 30 settembre 2026;
3. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e

delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Inoltre, con apposita votazione separata, con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to MELCARNE GIANFRANCO

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT.SSA BEATRICE BAGLIVO